



# La Santa Sede

---

GIOVANNI PAOLO II

## **ANGELUS**

*Solennità dell'Epifania del Signore*

*Martedì, 6 gennaio 1987*

1. Oggi - nel giorno della solennità dell'Epifania - tre uomini giungono a Betlemme: *sono i Magi venuti dall'Oriente*. Entrano in una casa ad essi indicata dalla stella, e trovano "il Bambino con Maria sua madre" (Mt 2, 10). Prostratisi lo adorano. E, aprendo i loro scrigni, offrono a lui i doni: oro, incenso e mirra.

2. Oggi - nel giorno della Santa Epifania - la Chiesa prega: "Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra" (Sal 72, 11). Riuniti per l'Angelus insieme con la Genitrice di Dio facciamo nostra questa preghiera della Chiesa.

*Preghiamo per la luce* che illumina ogni uomo che viene in questo mondo; preghiamo che in questa luce egli ritrovi la via di Dio. Alla luce della fede - e dell'intelletto illuminato dalla fede. E preghiamo per *coloro che hanno perduto questa luce* e per *coloro che la riscoprono*.

E preghiamo pure per coloro che condividono questa luce con gli altri. E per coloro che devono dividerla: perché la luce non è da mettere sotto il moggio, ma per far luce a tutti (cf. Mt 5, 15).

3. Preghiamo dunque per la *Chiesa intera* perché sia instancabile serva dell'Epifania di Dio, ovunque e per tutti.

*Preghiamo per i missionari e le missionarie*. Preghiamo per le vocazioni missionarie. Preghiamo perché la Chiesa sia fundamentalmente missionaria. Preghiamo per i nuovi vescovi, che oggi nella Basilica di San Pietro hanno ricevuto la consacrazione episcopale.

4. Diciamo insieme con il profeta: “Gerusalemme, viene la tua luce, / la gloria del Signore brilla sopra di te . . . / Gerusalemme, *alzati rivestiti di luce!*” (Is 60, 1).

Saluto oggi volentieri tutti coloro che hanno partecipato alla tradizionale “Passeggiata ecologica”, organizzata dall’Associazione Nazionale Famiglie Italiane. Siate i benvenuti a questo incontro dell’Angelus.

Mi compiaccio con voi per lo scopo che vi proponete: di avvalorare cioè la solennità dell’Epifania, anzitutto nei suoi aspetti religiosi, e inoltre nelle sue tradizioni storiche e folkloristiche. La vostra manifestazione si ispira al mistero di questa festa, che celebra il convergere di tutti i popoli verso Cristo, per contemplarlo con purezza di fede e gustarlo con fervente amore.

La stella, che brilla sul Bambino, esprime l’esultanza del creato per la venuta di Dio, fatto uomo: quel creato di cui voi, con la vostra iniziativa, volete conservata l’integrità e la magnificenza.

Me ne compiaccio. E tutti vi benedico.

---

In una sciagura aerea, avvenuta al largo della costa della Guinea equatoriale, sono morte sei religiose e un religioso.

Invito tutti i presenti, e coloro che mi ascoltano, ad unirsi alla mia preghiera per il riposo eterno delle loro anime. Voglia il Signore concedere il premio a queste persone, che avevano generosamente consacrato la loro vita all’annuncio del regno di Dio.

Preghiamo anche per le altre persone che sono decedute nel medesimo tragico disastro e per la Chiesa in Guinea equatoriale che particolarmente soffre per i missionari periti.

Vorrei invitarvi inoltre a pregare per i missionari dehoniani - i padri Onorino Venturini, Ezio Toller e Vittorino Biasioli - che sono stati rapiti in Mozambico, a Mualama, il 13 dicembre scorso.

Il Signore muova i cuori dei rapitori a liberare al più presto i cari religiosi, dando loro la possibilità di riprendere il loro apostolato in mezzo al buon popolo del Mozambico.

Nel deplorare vivamente poi l’attacco a un cantiere che opera nella valle del Beles in Etiopia, vorrei elevare la mia voce per implorare che tutte le persone prese in ostaggio siano liberate al più presto.

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana